

### Colpo di scena al termine di una contrastata assemblea di Lega a Milano

# Disco verde al terzo straniero

## Ora sarà Carraro a decidere Sì alla «A» a 18 squadre



MILANO — Conversioni improvvise, ripensamenti, all'andata e al ritorno ricomposte a sorpresa nel giro di poche ore, dopo una notte che ha portato buoni e brutti consigli e chiacchiere in una delle più turbolente assemblee della storia della Lega. I padroni del calcio hanno quindi deciso di passare in forze sotto la bandiera di chi chiedeva il terzo straniero con uno scompaginato sorprendente delle posizioni. La vigilia. Sono in quattro sono rimasti con la mano alzata pronunciando un netto «no», cioè i presidenti di Roma, Inter, Sampdoria e Napoli. Gli altri hanno abbracciato la crociata lanciata da Boniperti e Berlusconi. Ed è stata una decisione che ha spaccato l'armonia dell'assemblea scatenando reazioni «composte». Come non bastasse otto società hanno chiesto che il provvedimento entrasse in vigore già dal prossimo campionato, mentre le altre hanno solo preteso che la partita della stagione '86-'87. Dopodiché all'unanimità i presidenti di serie B hanno fatto sentire la loro voce chiedendo che uno straniero venga concesso anche al loro club. Il tutto dopo che Boniperti aveva giocato la sua ultima carta, presentando una documentazione e minuziosa relazione imposta sull'applicazione del diritto di veto rispetto delle normative Cee e dell'economicità della scelta del terzo straniero. Matarrese non ha avuto una soddisfazione dato che sarà



Matarrese e qui affianco, Boniperti. Nel fondo, il presidente della Roma Viola

### Guerra alla tv «Ci toglie spettatori»

MILANO — Ora il calcio ha paura della televisione. Dopo che per anni le società hanno aperto gli stadi anche agli operatori delle tv di quartiere pur di racimolare poche centinaia di migliaia di lire, hanno deciso di fare dietro front. «Qui il pericolo è che il calcio diventi uno spettacolo per spettatori seduti davanti alla televisione e non per chi viene allo stadio», ha esclamato Matarrese. «Ora vogliamo rivedere questa situazione perché è la netta impressione che l'eccessiva presenza del calcio sugli schermi di ogni tipo incida pesantemente nel calo degli spettatori domenicali».

I presidenti hanno chiesto ieri che la Lega riveda addirittura la concessione dei «diritti di cronaca» che verrebbero esercitati «in modo esagerato». (Ogni testata televisiva ha diritto a trasmettere tre minuti per avvenimento sportivo). Questi argomenti comunque serviranno al tavolo delle trattative con la Rai che inizieranno tra breve. La Lega è decisa a concedere qualche esclusiva in più ma alzerà il prezzo. Infine, se la Rai pagherà, avrà anche una partita il sabato pomeriggio a partire dalla prossima stagione.

Carraro che dovrà decidere. Insomma quella di ieri è stata una giornata che ha segnato la vittoria del presidente che con Carraro vogliono misurarsi all'ordine del giorno. Si è trattato di un argomento che avrebbe portato la Lega in campo aperto, la discussione sulla proposta del nuovo Statuto, recentemente presentata da Carraro e che limita il potere della Lega in seno alla Federazione. Su questo argomento il pronunciamento si avrà solo entro il 23 marzo dopo una nuova assemblea.

FARRARO — Prima di avviare la guerra su Statuto in Lega aspettiamo che il commissario straordinario Carraro affronti il tema del terzo straniero con tutto quello che comporta, soprattutto per quanto riguarda i bilanci delle società. «Il presidente è responsabile con complicità con Matarrese — non ci ha chiesto di decidere, perché a questo punto non ci sarebbe più da discutere. Per finire Matarrese ha trovato il modo di far sentire tutta l'avversione che i presidenti hanno per le iniziative del sindacato calciatori. A proposito della minaccia di un inizio ritardato di mezzo delle gare di domenica. Per finire Matarrese ha trovato il modo di far sentire tutta l'avversione che i presidenti hanno per le iniziative del sindacato calciatori. A proposito della minaccia di un inizio ritardato di mezzo delle gare di domenica. Per finire Matarrese ha trovato il modo di far sentire tutta l'avversione che i presidenti hanno per le iniziative del sindacato calciatori.

mento tende a mettere in difficoltà Carraro, esasperando tutte le contrapposizioni che esistono nella Lega, dove si sono riunite attorno al fronte del «sì» a Carraro, Fiorentina, Verona, Avellino, Brescia, Atalanta, Udinese, ma dove ciascuna ha deciso pensando non tanto agli interessi della «macchina calcio» ma semplicemente a quelli del proprio club tenendo quindi in piedi le relative alleanze.

CAMPIONATI — Rapido accordo per allargare la serie A a diciotto squadre a partire dal campionato '88-'89 (anche qui l'ultima parola spetta a Carraro) e questo nonostante molti sapiano che i vantaggi (aumento delle entrate del Totocalcio) siano inferiori di quanto si sbattono a parlare da un aumento «delle partite caroline» che la dice lunga su quella che succede ogni domenica. Per finire Matarrese ha trovato il modo di far sentire tutta l'avversione che i presidenti hanno per le iniziative del sindacato calciatori. A proposito della minaccia di un inizio ritardato di mezzo delle gare di domenica. Per finire Matarrese ha trovato il modo di far sentire tutta l'avversione che i presidenti hanno per le iniziative del sindacato calciatori.



### Ma Viola pensa allo stadio e tuona «Chiudo bottega»

MILANO — Brutta giornata per Admo Viola. Il fronte dei colpi di piccone di Boniperti e Berlusconi, è rovinosamente franato e il presidente della Roma, pur con il suo consueto incedere cardinalizio, esce piuttosto contrariato dall'assemblea. «È stato il primo passo per ottenere quest'anno la concessione del terzo straniero il calcio, per recuperare credito, ha bisogno di spettacolo, e uno straniero in più è un buon mezzo per offrirlo».

Viola, irritato, sbatteva «Gli stranieri con lo spettacolo».

lo proprio non c'entrano il problema è un altro, quello dello stadio. Ad esempio a Roma abbiamo quattro milioni e mezzo di abitanti se guardassimo le percentuali delle altre città dovremmo costruire uno stadio per 270.000 posti. Invece siamo costretti ad utilizzarne uno da 40.000 posti visto che ormai all'Olimpico essendo un cantiere permanente dobbiamo buttare via 30.000 posti ogni domenica».

Piccola pausa, e poi Viola alludeva col suo tipico stile, a sceneri inquietanti. «Già, e i tifosi che devono stare fuori? Come spiegare loro la situazione? Noi non li incitiamo certo siamo contrari alla violenza ma se loro poi...».

Viola prosegue il suo discorso. «A Torino ad esempio, hanno dato il permesso per 70.000 posti. Noi allora dovremmo averne uno grande il doppio. Anche Carraro in tempi non sospetti ha detto che c'era la piena disponibilità a collaborare. E la stessa Giunta aveva parlato di soluzione idonea. Ora invece tutto viene accantonato per «obiettive difficoltà non agevolmente superabili». No, questo non posso accettarlo». E qui Viola, con un colpo di teatro proclamava: «Signori, mi spiace come capita a prendere decisioni gravi, tra le quali la chiusura dell'attività». Sconcerto. Silenzio. Scusi, vuol dire che la Roma si tira dal campionato? E Viola: «Significa quello che ho detto, chiusura dell'attività».

Dopo queste ultime parole il presidente della Roma (qualcuno crede davvero che domenica la Roma non giochi?) ha concluso la sua prolusione. «Specie quando mai? Io sono solo un ingegnere meccanico. So cosa è una ruota dentata, ma di aree e di mobili proprio non capisco nulla. Questi sono problemi del Comune».

Mentre Ferlito, senza dire una parola, usciva quasi di soppiatto, e Boniperti con un sorriso trionfante rimaneva a Carraro l'ultima decisione, Mantovani, presidente della Sampdoria, concludeva: «Del terzo straniero per altri due anni non se ne parla. Non esistono i presupposti tecnici ed economici per una operazione del genere».

### Lo sport del sabato in televisione

ROMA — Ecco i programmi televisivi di sport di oggi. Raiuno 9.55 Sci. Coppa del mondo, slalom speciale femminile, 14.30 «Sabato sport» Pallavolo. Esercizi. Milano-Gioco Fontana. Redda, Pallamano. Campionati mondiali, Sci, Coppa del mondo slalom speciale femminile (2 manche). Raidue 23.55 Tg2-Notte sport, Pallamano, Campionati mondiali, Boxe, Duarte-Dryton (mondiale superwelter). Raitre Boxe, Delcastro-Di Santis (campionato italiano pesi gallo); Nuoto, Campionati italiani indoor.

### Dan Peterson strizza l'occhio alla Nazionale

KAUNAS — Se Bianchini non ottenesse il «partito» dalla Federazione, il lituano, cioè oltre la Nazionale, anche un club potrebbe essere Peterson a sostituirlo. Ha detto infatti l'allenatore lituano. «Dopo 70 anni che sono in Italia e soprattutto nell'anno olimpico (prima delle Olimpiadi, ndr) non potrei rifiutare».

### Battistelli in evidenza agli «assoluti»

LOANO — Stefano Battistelli ha messo il suo marchio alla prima giornata degli «assoluti» di nuoto. Ha ritentato per ben due volte il record italiano del 200 dorso (2'00"76 al mattino, 2'00"66 in finale). Quindi ha stabilito anche il nuovo record del 400 misti (5'14"33). Lambertini ha invece vinto a tempo di record 1.200 s.l. in 1'46"53, Franceschi ha vinto nella maglia di lamina il record ogni vasca del 100 farfalla col tempo di 54"79.

### In Sicilia Rossi vince la Settimana ciclistica

PALERMO — Giuseppe Calabro, della nuova Pudge, si è dato da fare per migliorare la contrazione muscolare. Dovrebbe quindi agire nella biochimica dei muscoli.

Conclusioni L'edrina è un prodotto doping, allontana il senso della fatica e del dolore. Gli ormoni sono doping. Gli estratti vegetali e le vitamine sono farmaci da usare per prevenire alcune malattie. La carnitina e gli estratti di sangue di bue producono l'effetto placebo. Agiscono sul piano della psiche. Lo stesso risultato con dell'acqua zuccherata. L'uso del magnesio appare misterioso.

Nello schema non può mancare l'avvertenza di evitare gli abusi se non si vuol diventare farmacodipendenti. E ancora se riuscite a fare il vostro allenamento vuol dire che state bene. E allora non usatene.

### Florentina-Genoa e Torino-Vicenza s. finali a Viareggio

VIAREGGIO — Il torneo internazionale giovanile di Viareggio, si avvia alla conclusione. Oggi sono in programma le semifinali fra le quattro squadre rimaste in lizza. A Viareggio saranno di scena Genoa e Fiorentina, arbitrate da Coppetti di Tivoli, a Signa (Firenze) si affronteranno Torino e Vicenza, arbitro Luca di Firenze, tutte e due alle ore 15.

### Nuovi mondiali della Drechsler e Conley

NEW YORK — La tedesca orientale Heike Drechsler ha migliorato il suo primato mondiale «indoor» di salto in lungo, ottenendo m. 7,32 e Mike Conley nel triplo con m. 17,76 nel corso dei campionati statunitensi «open» di atletica.

### Totocalcio

Ascoli-Atalanta	1
Brescia-Roma	2
Como-Avellino	1
Empoli-Torino	X
Inter-Milan	1
Juventus-Florentina	1
Napoli-Sampdoria	1
Verona-Udinese	1
Catania-Pisa	1
Genoa-Bologna	1
Lazio-Pescara	1
Brindisi-Casertana	X
Pistiese-Torres	X

### Totip

PRIMA CORSA	2 X 1
SECONDA CORSA	1 X 1
TERZA CORSA	X 2
QUARTA CORSA	2 1
QUINTA CORSA	X 2
SESTA CORSA	X 2

### Parla il dottor Rosa, direttore del Center Marathon di Brescia: gli effetti, i rischi, i controlli

# «Anfetamina, killer che nasconde la fatica»

## Storie di ordinario doping nel caso-Schumacher

MILANO — Le denunce di Toni Schumacher — doping nel calcio tedesco, uso o abuso di farmaci — ci consentono un viaggio in terra sconosciuta. Ci è parso utile offrire al lettore una panoramica sui farmaci dei quali si parla in Anfitra, «Colpo di fischietto» o «Fischio d'inizio», il libro-bomba del portiere tedesco. Abbiamo chiesto aiuto al dottor Gabriele Rosa, direttore del Center Marathon di Brescia, medico dello sport e allenatore di Gianni Poli, il trionfatore della maratona di New York.

Ne è uscito un tritico. Nella prima parte vi sono le anfetamine e cioè i prodotti che alzano la soglia della fatica permettendo un incremento delle prestazioni sportive. L'edrina di cui scrive Toni Schumacher è un'anfetamina. Può essere usata solo se non vi è controllo antidoping perché questi prodotti sono facilmente rilevabili nelle urine. Le anfetamine producono insomma il dottor Gabriele Rosa, precisa che oggi più di un'anfetamina si fa uso di ormoni. Per esempio del testosterone. Questi farmaci servono ad aumentare la forza muscolare. L'ormone sintetico è rilevabile al controllo antidoping, quello di origine naturale non lo è. L'uso degli ormoni rappresenta l'ipotesi doping più rischiosa e inquietante perché la terapia è difficile da gestire e perché non si conoscono gli effetti collaterali. «Gli atleti che ne fanno uso», dice Gabriele Rosa, «sono cave in un gioco pericoloso».

Nella seconda parte — promesso che meno farmaci

si ingeriscono e meglio è — stanno quei prodotti che servono per stare meglio o che vengono usati per prevenire le malattie. È il caso degli estratti vegetali per il rafforzamento immunitario. Rafforzando le difese dell'organismo aiutano l'atleta a non incappare in raffreddori e in influenze, cioè in quei fastidiosi ma ormai che danneggiano l'atleta ininterrompendo la preparazione.

Le vitamine C e B12 sono molto utili nella prevenzione. Non si tratta ovviamente dei prodotti doping e tuttavia bisogna sempre farne un uso attento per non precipitare nella farmacodipendenza. Questa è una malattia di carattere psicologico. Nella seconda parte — promesso che meno farmaci



Schumacher, il calciatore al centro del clamoroso caso

buoni risultati se non ne fa uso.

«La farmacodipendenza nel doping», avverte il dottor Rosa, «è ormai più pericolosa perché in questo caso l'atleta, privato del farmaco, non è più in grado di sopportare la fatica». Smette quindi di essere un atleta.

Nel caso delle vitamine c'è da aggiungere che chi pratica lo sport ne consuma molte di quelle in dotazione organica e non sempre la dieta riesce a reintegrarle. E quindi utile assumerle.

Nella terza parte — precisato che ogni farmaco ha maggiori o minori effetti collaterali — vi sono quei prodotti che Gabriele Rosa definisce «optional». Tra questi la carnitina e gli estratti di sangue di bue. Non si sa se facciano bene e comunque si sa che non fanno ma-

Drugs and sport: un abbraccio mortale. Il caso Schumacher con le clamorose rivelazioni del portiere del Colonia e della nazionale tedesca sull'uso di stimolanti nel campionato di calcio della Germania federale, è solo l'ultimo anello di una perversa catena. Lo scorso anno fece sensazione la squallida del vincitore del campionato del mondo di pentathlon moderno di Montecatini il sovietico Sarastin. Nell'atletica il finlandese Kimmo Salonen (10 mila metri a Fraga nel '78) fu squalificato per molti mesi per uso di anabolizzanti. Il ciclismo può contare sui casi illustri di Brian Bevan, Tony Simpson, imbottito di anfetamina morì durante il Tour de France durante la scalata del Non-Sol. E il campionissimo Eddy Merckx perse un Giro d'Italia in seguito ad un provvedimento punitivo. Appena lo scorso anno quattro componenti della squadra azzurra alla vigilia dei Campionati del mondo di Colorado Springs, furono squalificati per essere stati trovati con in tasca una corsa in Germania. In Italia il mondo del calcio fu in un esultio da un caso — sgonfiatosi in seguito — nel 1983-61 protagonisti i giocatori del Bologna che a fine stagione poi vinsero lo scudetto.

### Scatta oggi il campionato di football americano: tira aria di crisi dopo l'iniziale boom

# American graffiti... in Val Padana

## Non decolla il colorito sport dei Guerrieri e delle Aquile

### Football

MILANO — È già finita la grande stagione del football americano in Italia? Per la prima volta dal 1981 quando cinque squadre si disputarono l'accesso alla prima finalissima (o Superbowl) che dir si voglia) il campionato italiano si apre all'ingresso se non della crisi di una crisi, a poco sopra lo zero e di problemi che si stanno facendo sempre più pressanti. Difficoltà confermate dal brusco cambio della guardia al vertice federale dove Giovanni Colomo, capo storico del Aifa se n'è andato sbattendo la porta e lasciando la presidenza al bergamasco Gianantonio Arnoldi. Le ventotto squadre che oggi si presenteranno al via del massimo campionato diviso in quattro gironi esprimono realtà assai diverse tra di loro alla solidità economica di alcune corrisponde la precarietà di altre e c'è chi come le Aquile ferraresi è riuscito a raggranellare solo in extremis i soldi per iscriversi al torneo. Ancora più grave la situazione in serie B dove buona parte dei gironi sono stati riempiti ripescando squadre dalla serie inferiore per tappare i buchi creati dai numerosi abbandoni.

Di chi la colpa? Secondo i



### Dai «pionieri» delle basi Nato ai professionisti americani

MILANO — (1) L'apparizione più rapida è stata quella di Paul Lewis, ventiquenne di colore della Boston University arrivato a Torino alla fine di gennaio per partecipare al campionato 1987 con la maglia dei Giaguari. È ripartito dopo quattro giorni per gli Stati Uniti dopo aver inutilmente implorato i dirigenti dei Giaguari di permettere alla mamma e alla fidanzata di raggiungerlo.

Quel «lo straniero» è una nuova moda e con l'alzarsi del livello e il numero dei praticanti le squadre hanno cominciato a farsi ricorso allo sterminato mercato statunitense. La federazione ha cercato di arginare il fenomeno limitando a tre il numero degli stranieri tesserabili e proibendo il loro utilizzo nel ruolo di quarterback, quello decisivo. Nonostante ciò hanno cominciato ad arrivare decine di giovanotti. Chi riesce ad ambientarsi al football italiano si dimostra di solito abbastanza generoso — tanto per fare delle cifre: i Jets di Bolzano passano a Gill Enevry e Wayne Bulluck due tra gli stranieri più forti del campionato la casa la macchina e quattrocentomila lire ogni settimana.

## CASA DEL CINCILLA

AZIENDA LEADER IN EUROPA  
ALPO (Verona) - Tel. 045/987230

L'allevamento del cincilla il più pregiato animale da pelliccia del mondo e ormai consolidato nel mercato nazionale è senza dubbio la miglior forma di investimento. Il cincilla è un animale pulito simpatico vegetariano il costo di mantenimento è di appena lire 25 al giorno e lo si alleva in pochissimo spazio (adattando una cantina o garage una soffitta) impegnando poco più di 5 minuti al giorno. Lo potrete acquistare alla «Casa del Cincilla» ai prezzi migliori del mercato europeo.

### IL GIUSTO INVESTIMENTO

ESEMPIO DI RESA DEL CINCILLA IN UN ANNO

Il cincilla vive in famiglia di solito composta da 5 femmine più un maschio il quale serve per tutte le femmine. Una femmina riproduce 3 volte l'anno con una media di 3 analetti (cocal per cucciolo). Quindi in un anno avremo da una femmina 9 analetti (forca) che moltiplicati per 5 femmine darà all'allevamento un totale di 45 analetti (forca). Questi analetti dopo 3 mesi di vita sono pronti per essere ceduti alla nostra organizzazione la quale li pagherà al prezzo di mercato. L'attuale prezzo è di lire 200.000 circa di ogni cincilla nato. La famiglia è garantita sulla mortalità e profita per 10 anni. PIU' FAMIGLIE PIU' GUADAGNO.

N.B. - La «Casa del Cincilla» rimborsa il mancato guadagno.

Scrivete o telefonate CASA DEL CINCILLA - Via Cadellora, 2 - ALPO (Verona)  
Tel. (045) 987 230 - 79 45 172 - 79 45 083  
Usarla autostrada Verona sud poi per Villafranca